

uniud

Augustin Louis Cauchy e la storia l'Analisi matematica a Gorizia

Gorizia

(m.a.) - Augustin Louis Cauchy, illustre matematico conosciuto perchè chiari il concetto di limite sul quale fondò l'Analisi Matematica, branca del sapere che costituisce imprescindibile oggetto di studio degli ultimi anni della scuola superiore e della matematica universitaria, soggiornò a Gorizia dal 1836 al 1838. Proprio per questa coincidenza, e in occasione dei 150 anni dalla morte, mercoledì e giovedì 29 marzo, presso l'Aula Magna dell'Istituto Statale d'Arte "Max Fa-

biani", nell'ambito del Progetto Lauree scientifiche relativo alla Matematica che la professoressa Caterina Vicentini ha attivato in collaborazione con il professor Fabio Zanolin del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Udine per gli istituti "D'Annunzio" e "Fabiani", si svolgeranno due convegni sul tema "Augustin Louis Cauchy e la storia dell'Analisi Matematica". Ne parlerà lo storico, epistemologo e didatta della matematica Giorgio Bagni, dell'Università di Udine, preceduto dalla prolusione della professoressa Vicentini dal titolo "A.L.

Cauchy, la vita tormentata di un matematico monarchico". Il matematico francese, i cui metodi che introdusse nel calcolo infinitesimale segnano l'inizio del periodo della precisione e del rigore che contraddistinguono la matematica moderna, finì per insediarsi a Gorizia in seguito all'esilio coatto della sua famiglia, molto vicina ai Borboni di Luigi XVI. Arrivò in città nell'ottobre del 1836 al seguito di Carlo X (che proprio a Gorizia morì). Nel 1838 Enrico V compì 18 anni e Cauchy terminò il suo ufficio di precettore privato e rientrò a Parigi.